

COMUNE DI BIBBIANO
PROTOCOLLO GENERALE
Prot.0001854 - 10.02.2011

CAT. II CLASSE 3 ARRIVO
Indaco-ASSESSORI Seg. com.le



Al Sindaco del comune di Bibbiano;
Al consiglio comunale di Bibbiano;

Ordine del giorno: per la libertà di religione e la condanna alle persecuzioni nei confronti dei Cristiani ;

PREMESSO CHE:

Il diritto alla libertà religiosa è un diritto fondamentale e inalienabile;

La Costituzione italiana, all'articolo 19, riconosce in modo ampio la libertà di religione, intesa come libertà di fede religiosa e di diritto di ogni individuo di professare la propria fede e di farne propaganda;

La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948, sancisce all'articolo 18, fra l'altro, che «ogni individuo ha il diritto alla libertà di pensiero, coscienza e di religione tale diritto include la libertà di cambiare religione o credo, e la libertà di manifestare, isolatamente o in comune, sia in pubblico che in privato, la propria religione o il proprio credo nell'insegnamento, nelle pratiche, nel culto e nell'osservanza dei riti»;

Nel discorso per la Giornata Mondiale della Pace (1 Gennaio 2011), Sua Santità, Papa Benedetto XVI, ricorda come la libertà religiosa sia la via per la pace, che senza pace non c'è sviluppo né progresso, non c'è sicurezza né giustizia, non c'è fraternità tra gli uomini che hanno la stessa dignità umana.

Dice infatti che “..La libertà religiosa è elemento imprescindibile di uno Stato di diritto; non la si può negare senza intaccare nel contempo tutti i diritti e le libertà fondamentali..”

“..La libertà religiosa è anche un'acquisizione di civiltà politica e giuridica. Essa è un bene essenziale... Quando la libertà religiosa è negata, quando si tenta di impedire di professare la propria religione o la propria fede e di vivere conformemente ad esse, si offende la dignità umana e, insieme, si minacciano la giustizia e la pace, le quali si fondano su quel retto ordine sociale costruito alla luce del Sommo Vero e Sommo Bene..”

La grave mancanza di libertà religiosa, in particolare dei Cristiani, è presente in molti paesi del mondo, dove sono radicati fondamentalismi religiosi;



PRESO ATTO:

dell'attentato terroristico, di matrice islamico-integralista, che nella notte di Capodanno, durante una funzione religiosa nella Chiesa dei Santi ad Alessandria d'Egitto, ha massacrato 22 fedeli;

degli incidenti che hanno visto il rogo di un convento nella città di Srinagar, nel Kashmir Indiano;

delle violenze e stupri che ogni giorno, donne e bambine sono costrette a subire in Pakistan solo perché professano la fede cattolica;

dell'attentato che a Baghdad, solo qualche mese fa, ha avuto come scenario il luogo più sacro per una comunità religiosa: durante la Santa Messa è esplosa una bomba ferendo ed uccidendo persone raccolte a pregare;

della preoccupante escalation di violenze politiche a sfondo religioso che si stanno verificando in molte parti del mondo;

RITENUTO:

che in numerosi paesi dell'Africa e dell'Asia, come Nigeria e Cina, non vi siano adeguate garanzie circa la tutela dei diritti umani, e nei quali i cristiani sono vittime per mancanza di libertà religiosa;

che in molti paesi del mondo sacerdoti, consacrati e volontari laici perdono la vita svolgendo la loro attività a servizio delle comunità ed in favore dei poveri e dei più deboli;

che il livello di intolleranza religiosa si sta alzando pericolosamente;

RITENUTO INOLTRE:

che la libertà religiosa è uno dei primi e più importanti diritti dell'uomo e che mortificarla, calpestarla offende tutti e ferisce l'uomo nella sua concretezza e nella sua universalità;

che nessuno può restare indifferente davanti agli attacchi di cui sono stati oggetto i cristiani in questi mesi;



PERTANTO IL CONSIGLIO COMUNALE DI BIBBIANO:

esprime la propria totale solidarietà alle comunità cristiane di tutto il mondo e a tutte quelle realtà, che sono perseguitate e vessate in ragione di un credo religioso;

condanna ogni forma di discriminazione e persecuzione verso qualsiasi comunità religiosa, così come qualsiasi atto di provocazione irresponsabile alle sensibilità religiose individuali e comunitarie, da qualunque parte esse provengano (come l'assurda intenzione di bruciare o strappare pagine del Corano);

IMPEGNA IL SINDACO E IL CONSIGLIO:

ad assumere tutte le iniziative necessarie a promuovere la convivenza tra le diverse comunità religiose nel segno del dialogo e del rispetto reciproco e assicurando a tutti, come sancito dalla Costituzione italiana, il diritto di professare liberamente la propria fede religiosa.

a trasmettere tale Atto di Indirizzo a tutte le Istituzioni, dalla Provincia alla Regione, al Governo; quale indelebile traccia della volontà della nostra Comunità locale di impegnarsi per la tutela della libertà religiosa che insieme alla tutela della vita e della famiglia costituiscono i valori universali del nostro Paese.

Bibbiano, li 10 FEB 2011

I consiglieri

Roberta Chierici *Roberta Chierici*
Paola Delfina Tognoni

Paola Delfina Tognoni